



Prot. n. 132

Napoli, 20 settembre 2023

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

- Sede -

### **Interrogazione a risposta immediata**

**Oggetto: ASL Napoli 2 nord e proteste dei lavoratori della società EPM per le condizioni contrattuali e di lavoro.**

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale si richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) il corretto trattamento del personale addetto alle pulizie delle strutture sanitarie pubbliche, anche se contrattualizzato da società private in affidamento diretto o appalto, è materia di interesse pubblico perché funzionale alla corretta erogazione del servizio di cui l'Ente regionale è responsabile;
- b) la trasparenza e il rispetto della legalità, con particolare riferimento a norme antimafia e anticorruzione, rappresentano un obbligo per tutti gli Enti coinvolti, pubblici e privati;

**considerato che** in data 17/01/2023 la sottoscritta ha depositato un'interrogazione a risposta scritta R.G.n.579 avente ad oggetto: "Anomalie affidamento servizi ASL Napoli 2 nord alla società EPM e proteste dei lavoratori EPM per le condizioni contrattuali e di lavoro" e che è stata riscontrata dall'Asl Napoli 2 Nord la quale però, rispondendo ai vari punti richiesti dall'interrogante, su molte problematiche evidenziate sostiene di non esserne a conoscenza e/o che non sia comunque competente nel merito, lavandosene così di fatto le mani;

#### **rilevato che:**

- a) in questi mesi trascorsi dall'interrogazione suddetta la situazione, non solo non è migliorata, ma è addirittura peggiorata;
- b) infatti i sindacati hanno presentato varie denunce e stanno manifestando per la reintegrazione sul posto di lavoro di un dipendente ingiustamente licenziato dalla EPM S.r.l. e per rivendicare migliori condizioni di lavoro e di sicurezza sul luogo di lavoro;



- c) i lavoratori denunciano la fornitura di prodotti scadenti per la sanificazione, macchinari inesistenti e furgoni della raccolta dei rifiuti non a norma;
- d) esiste molto materiale fotografico e video a supporto delle molte irregolarità e mancato rispetto del capitolato da parte dell'azienda;

**atteso che:**

- a) siamo in presenza di una palese violazione delle norme contrattuali e dello statuto;
- b) l'art 36 della legge 300 statuto dei lavoratori sancisce che, nel momento in cui un'azienda esecutrice di lavori pubblici è inadempiente, scatta la rescissione del contratto;

**ritenuto che:**

- a) l'Asl, in qualità di committente di un'azienda pubblica, stante appunto l'interesse pubblico, deve interessarsi della vicenda ed è responsabile di supervisionare il corretto lavoro dell'azienda in subappalto;
- b) un appalto pagato con i soldi dei contribuenti deve essere rispettoso degli impegni presi nel capitolato altrimenti ne è responsabile non solo chi commette l'illecito ma anche chi non controlla.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, atteso e ritenuto,  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se l'assessore alla sanità e il direttore dell'Asl Napoli 2 sono a conoscenza di queste situazioni e delle denunce in atto, tra cui anche quelle presentate alla prefettura;
2. come si intende procedere e che tipo di indagini e provvedimenti si prevede di adottare;
3. se si è a conoscenza dell'ingiusto licenziamento di un lavoratore.

Maria Muscarà